





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
COMUNE DI DECIMOPUTZU
Provincia del Sud Sardegna (SU)



PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO
AGROVOLTAICO AVANZATO DENOMINATO DECIMOPUTZU

Loc. "Mitza Canna" e "Coddu Serra Gureu", Decimoputzu (SU) - 08020, Sardegna, Italia

Potenza Nominale: Impianto FV 18'589,22 kWp -- Sistema di accumulo 8,25 MW

	<p>Committente - Sviluppo progetto FV:</p> <p>Apollo Decimoputzu S.r.l. Viale della Stazione n. 7 - 39100 Bolzano (BZ) P.IVA 03168500217, PEC: apollodecimoputzu@legalmail.it</p>	<p>Gruppo di lavoro - VIA (La SIA S.p.A.)</p> <p>Riccardo Sacconi - Ingegnere Civile Antonio Dedoni - Ingegnere Idraulico Alberto Mossa - Archeologo Simone Manconi - Geologo Francesco Paolo Pinchera - Biologo</p> <p>Progettazione Agronomica (La SIA S.p.A.)</p> <p>Agr. Franco Milito - Agronomo Agr. Rita Bosi - Agronomo Agr. Stefano Atzeni - Agronomo</p> <p>Progettazione Elettrica</p> <p>Ing. Silvio Matta - Ing. Elettrico</p>
	<p>Coordinamento Progettisti</p> <p>Innova Service S.r.l. Via Santa Margherita n. 4 - 09124 Cagliari (CA) P.IVA 03379940921, PEC: innovaserviceca@pec.it</p>	
	<p>Coordinamento gruppo di lavoro VIA</p> <p>La SIA S.p.a. Viale Luigi Schiavonetti n. 286 - Roma (RM) P.IVA 08207411003, PEC: direzione.lasia@pec.it</p>	

Elaborato

VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

Codice elaborato REL_SP_ARCH			Scala -	Formato A4
REV.	DATA	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Gennaio 2024	Archeol. Alberto Mossa	Innova Service S.r.l.	Apollo Decimoputzu S.r.l.

Note

1. Descrizione dell'opera in progetto

I lavori prevedono la realizzazione di un campo fotovoltaico e relative opere di connessione da realizzarsi in località "Coddu Serra Gureu" nella zona agricola del Comune di Decimoputzu (SU) della potenza nominale di 18'589,22 kWp e sistema di accumulo di 8,25 kW. Il nuovo impianto verrà installato all'interno di un'area privata meglio distinta al N.C.T. del Comune di Decimoputzu al F.1 mappale 111e al F.2 Mappale 826.

L'intervento in progetto consiste nella installazione di un nuovo parco fotovoltaico della potenza nominale di 997.88 kWp e relative opere di connessione e collegamento, da realizzarsi all'interno della zona agricola del Comune di Decimoputzu, in località "Coddu Sera Gureu"; l'unità di base del sistema fotovoltaico consiste in unità modulari denominate stringhe composte ciascuna da 26 moduli fotovoltaici collegati in serie.

Le stringhe saranno convogliate alle cabine di conversione e trasformazione, dove verranno installati gli inverter (CC/CA) centrali e i trasformatori (BT/MT). L'energia elettrica sarà quindi convogliata mediante cavidotto alla Cabina di Consegna per l'immissione nella rete di distribuzione. Il modulo fotovoltaico utilizzato è progettato appositamente per applicazioni di impianti di grande taglia collegati alla rete elettrica. I moduli fotovoltaici verranno installati a terra su una struttura di sostegno fissa dotati di tracker, a puntello in acciaio zincato a caldo, infissi nel terreno a mezzo di battipalo.

I profili avranno una sezione ed una profondità di interrimento idonei alla forma della struttura, alle sollecitazioni previste, nonché al tipo di terreno. Le strutture saranno disposte su filari distanziati fra di loro ad una distanza minima pari a 2,75 m in maniera da minimizzare l'ombreggiamento tra gli stessi. Il tipo di esposizione scelta permetterà di massimizzare la produzione di energia elettrica media giornaliera. Nella fase progettuale si è scelto il dimensionamento di un blocco standard, il quale, duplicato all'interno dell'area, permette la definizione dei campi fotovoltaici e del generatore in generale. Per semplicità di cablaggio si è scelto di realizzare blocchi costituiti da una singola stringa fotovoltaica.



Veduta generale dell'area interessata dall'impianto.

2. Geomorfologia del territorio

L'area indicata per le opere insiste su depositi alluvionali terrazzati olocenici costituiti da ghiaie con subordinate sabbie; dal punto di vista geomorfologico il terreno, compreso nella storica

regione del Campidano si presenta del tutto pianeggiante con quote altimetriche comprese tra i 30 e i 34 m s.l.m.

La località è solcata dai flebili corsi d'acqua del Riu S'Ulimu e Serra Gureu.

3. Caratteri ambientali attuali

Secondo il sito Sardegna Mappe l'intera area è classificata come seminativi semplici con colture orticole a pieno campo. In base al PUC in adozione al comune di Decimoputzu i terreni sono classificati come zona E2 ed E5, destinati a produzione agricola.



Tratto di strada campestre in località Coddu Serra Gureu.

4. Inquadramento archeologico dell'area

Le prime testimonianze riguardanti l'antica frequentazione dell'area sono ascrivibili all'Età del Bronzo con tracce di insediamenti indiziate da dispersioni di materiali presso le località di Mitza Sa Canna, Sa Gibba Manna entrambe distanti circa un Km a Sud dell'area indicate da progetto e Serra Gureu, distante circa 500 m a Sud.

Per quanto concerne le fasi successive si ha un intensificarsi dei luoghi frequentati con tracce di abitati di carattere verosimilmente rurale, presso le già citate località di Mitza Sa Canna e Sa Gibba Manna, a cui si aggiungono quelle di Cuccuru Mattoni e di Sa Fraighedda rispettivamente 1 Km a sud e a Est; in quest'ultima si osservano i resti di una struttura realizzata in pietrame e

laterizi legati con calce ed identificabili con ogni probabilità in una struttura termale appartenente ad una villa rustica. L'area di Sa Fraighedda continuerà ad essere frequentata anche in Età medievale, come testimoniato dai manufatti rinvenuti in loco. Per quanto concerne le specifiche di questi insediamenti e le relative schede (**all'interno delle quali è indicata la distanza dall'impianto e il grado di potenziale e rischio**) si rimanda all'elaborato TAV_SP_ARCH 01.

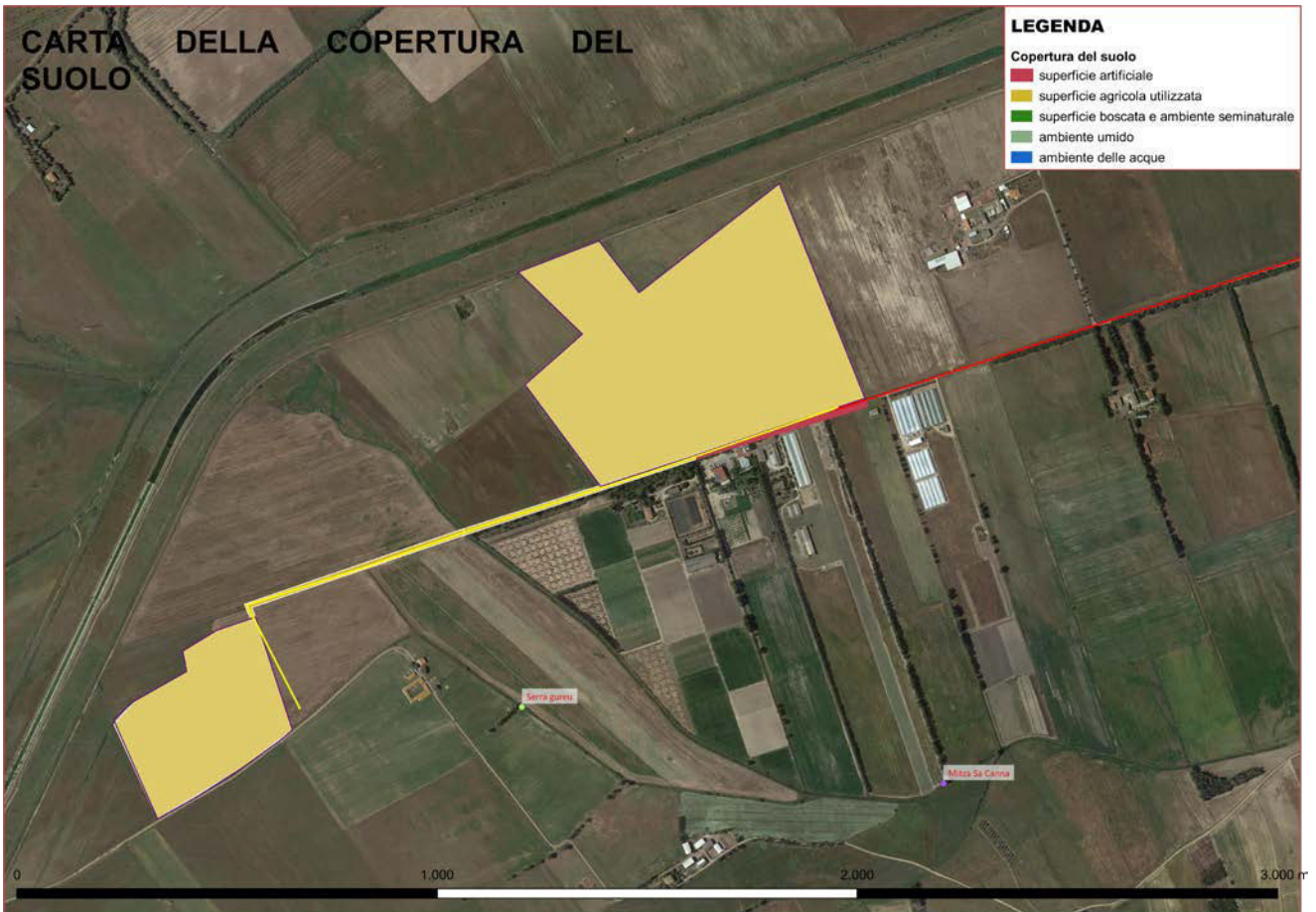


Resti dell'edificio termale di Sa Fraighedda.

5. Conclusioni alla luce dei dati raccolti

In base alla bibliografia edita e ai dati raccolti presso l'archivio SABAP-CA, all'interno dell'areale indicato per la realizzazione dell'impianto agrovoltaiico non sono state riscontrate strutture o materiali di carattere archeologico, riconducibili ad una diretta frequentazione dell'area.

Le prospezioni sistematiche condotte sul campo anche presso le aree limitrofe non hanno consentito di aggiungere ulteriori dati in merito, inoltre è stato evidenziato come la lettura del suolo sia in parte viziata dall'insistente presenza di stoppie ed essenze vegetali erbose. A tal riguardo si rimanda all'elaborato TAV_SP_ARCH_03.



Carta della copertura del suolo

Firmato digitalmente da:
Alberto Mossa
Data: 28/02/2024 19:04:10